

Sollecitato con una lettera un incontro sul problema dell'avviamento ai corsi

Valenzi: ora occorre accertare quanti sono i disoccupati ECA

Resta da individuare la struttura che selezionerà i disoccupati - Ritirati, in due giorni, 8.441 moduli - Soltanto minacce e intimidazioni dai fascisti del CUD - In serata una manifestazione

Resteranno aperti anche oggi, contrariamente a quanto era stato deciso in un primo momento, gli sportelli dei cinque centri circoscrizionali presso cui sono in distribuzione i moduli per l'iscrizione ai corsi di formazione professionale per 4000 disoccupati...

Anche ieri, infatti, l'affluenza agli sportelli è stata massiccia, superiore a quella del primo giorno.

Solo ieri sono stati consegnati 1.034 moduli al centro civico di via Metastasio, 652 all'Arancia, 517 a Barra, 762 a Miano e 1.635 all'ex S. Camillo. In due giorni, dunque, sono stati ritirati 8.441 moduli.

Il dato si commenta da solo. E' l'ennesima prova della profonda crisi della tradizione che c'è tra una limitatissima offerta di lavoro e una grande, immensa domanda che cresce di giorno in giorno.

In questa situazione tutto, anche 4.000 corsi e non finalizzati, si diventano un'occasione da non perdere.

Diceva ieri Aldo, un giovane di 20 anni in fila con gli altri davanti al centro di via Metastasio, perché siamo con l'acqua alla gola. E' grosso modo quello che hanno ripetuto un po' tutti.

Entro l'anno - comunica - il comune avviato a lavoro altri 5.000 giovani (del preavvicinato) (i primi 1.000 tra qualche settimana).

Corsi e preavvicinato possono allora diventare una molla, una leva da innescare un meccanismo nuovo, la base per una più avanzata fase di lotta, l'occasione che potrebbe accettare interventi del resto già previsti e concordati per Napoli, la Campania e il Mezzogiorno.

Sia tutto questo peserà molto una coerente politica meridionalistica da parte del governo, ma anche il ruolo della classe operaia, la lotta e la mobilitazione unitaria che si riuscirà a costruire sin dai prossimi giorni.

E' una battaglia in difesa, non priva di ostacoli. Chi in questi giorni ha cercato in tutti i modi di portare ai massimi livelli l'occupazione dei disoccupati, ha percolato tutte le strade per strumentalizzare il loro dramma, continuerà certo a cercare di pescare qualche mossa, non perdersi occasione per innescare manovre eversive.

Le avvisaglie di simili manovre non mancano. I corsi fascisti del CUD sono tornati in piazza.

I loro slogan non erano altro che trascinare minacce, che un battaglione di fanatici, non priva di ostacoli. Chi in questi giorni ha cercato in tutti i modi di portare ai massimi livelli l'occupazione dei disoccupati, ha percolato tutte le strade per strumentalizzare il loro dramma, continuerà certo a cercare di pescare qualche mossa, non perdersi occasione per innescare manovre eversive.

La lotta, l'occasione che potrebbe accettare interventi del resto già previsti e concordati per Napoli, la Campania e il Mezzogiorno.

Un tutto questo peserà molto una coerente politica meridionalistica da parte del governo, ma anche il ruolo della classe operaia, la lotta e la mobilitazione unitaria che si riuscirà a costruire sin dai prossimi giorni.



Anche ieri migliaia di disoccupati hanno ritirato i moduli per l'iscrizione ai corsi

Interrogazione al Senato sul giornale «Il Mattino»

I senatori Valenza e Ferrarini (PCI), Rufino (PSI) e Masullo (indipendente di sinistra) hanno rivolto una interrogazione al presidente del consiglio dei ministri della vicenda de «Il Mattino».

Premesso che - vi si afferma - in merito al rinnovo del contratto di gestione del «Mattino» le forze democratiche napoletane e la regione Campania - insieme agli organismi redazionali e sindacali - chiedono precise garanzie...

Indagini cure e prevenzione

Epatite: già duecento bambini e famiglie sotto «sorveglianza»

Collaborazione scientifica fra Comune e università (e tre dc la dichiarano «iniqua»)

Sono già duecento i bambini colpiti da epatite virale o portatori di «antigene Australia» che vengono costantemente seguiti - assieme ai familiari e assieme a tutti coloro, soprattutto scolari, che con essi sono stati in contatto...

Un'indagine, unica forse in Italia e di particolare importanza in una città dove purtroppo l'incidenza di questa malattia è cresciuta, è attualmente in corso.

Le indagini, unica forse in Italia e di particolare importanza in una città dove purtroppo l'incidenza di questa malattia è cresciuta, è attualmente in corso. Il servizio consiste in una vera e propria «sorveglianza speciale» costante sui colpiti da epatite virale...

Fra debiti vecchi e nuovi, la Regione deve all'azienda tranviaria di Napoli circa 60 miliardi di lire... sono denari già spesi, per una lunga serie di opere di acquisto, di gestione. Particolare non trascurabile si tratta di denari che per forza di cose hanno dovuto anticipare il Comune di Napoli...

Vediamo nel dettaglio alcuni elementi di quello che la Regione all'azienda napoletana: sono 21 miliardi e 836 milioni i residui da versare per il servizio completato dall'ATAN nei comuni vesuviani. Per l'ammodernamento delle due funicolari di Chiaia e Montesanto sono stati chiesti 7 miliardi; la Regione ha risposto con il contributo semipieno...

«A volte ci sono da fare anche piccoli risultati da cui dipende l'urgenza - ci ha detto il dr. Alfonso Mele - ed è una vera tragedia». Dopo queste parole il presidente del CUD, Giuseppe «Controllato» ha allo stesso istituto di semiologia medica del Comune...

«A volte ci sono da fare anche piccoli risultati da cui dipende l'urgenza - ci ha detto il dr. Alfonso Mele - ed è una vera tragedia». Dopo queste parole il presidente del CUD, Giuseppe «Controllato» ha allo stesso istituto di semiologia medica del Comune...

Alcune somme risalgono anche al '72

ATAN: sono 60 miliardi i debiti della Regione

In questo modo viene ostacolato lo sviluppo dell'azienda mentre cresce la richiesta di un trasporto efficiente - Non più tollerabili ritardi

Fra debiti vecchi e nuovi, la Regione deve all'azienda tranviaria di Napoli circa 60 miliardi di lire... sono denari già spesi, per una lunga serie di opere di acquisto, di gestione. Particolare non trascurabile si tratta di denari che per forza di cose hanno dovuto anticipare il Comune di Napoli...

Vediamo nel dettaglio alcuni elementi di quello che la Regione all'azienda napoletana: sono 21 miliardi e 836 milioni i residui da versare per il servizio completato dall'ATAN nei comuni vesuviani. Per l'ammodernamento delle due funicolari di Chiaia e Montesanto sono stati chiesti 7 miliardi; la Regione ha risposto con il contributo semipieno...

«A volte ci sono da fare anche piccoli risultati da cui dipende l'urgenza - ci ha detto il dr. Alfonso Mele - ed è una vera tragedia». Dopo queste parole il presidente del CUD, Giuseppe «Controllato» ha allo stesso istituto di semiologia medica del Comune...

«A volte ci sono da fare anche piccoli risultati da cui dipende l'urgenza - ci ha detto il dr. Alfonso Mele - ed è una vera tragedia». Dopo queste parole il presidente del CUD, Giuseppe «Controllato» ha allo stesso istituto di semiologia medica del Comune...

ISCHIA - Un o.d.g. dei partiti di sinistra

Forio: ancora polemiche intorno al teatro tenda

PCI, PSI e PSDI hanno chiesto un'azione legale nei confronti del sindaco, della giunta e della «Nurra»

Si è tornato a riunire, dopo le recenti e movimentate vicende legate alla localizzazione del teatro di Forio, il consiglio comunale di Forio d'Ischia.

Si è tornato a riunire, dopo le recenti e movimentate vicende legate alla localizzazione del teatro di Forio, il consiglio comunale di Forio d'Ischia.

Interessante programma di spettacoli e dibattiti

Cinque festival dell'Unità in questa fine settimana a Napoli e provincia

PICCOLA CRONACA

- IL GIORNO: Oggi sabato 23 settembre 1978. Omomasteri Lino (domani: Mercedes).
 BOLLETTINO DEMOGRAFICO: Nati: 651.44. Richieste di Pubblicazione: 61. Matrimoni: 23.10. Deceduti: 38. NOZZE: S: sposato 022. Il compagno Vincenzo Fara e la moglie signora Antonia De Gregorio. Azz. spos. alle 10.15. Celebrazioni presso la parrocchia di S. Maria Maddalena. INIZIANO IL 9 OTTOBRE I CORSI DELLE «150 ORE»: La FILM di Napoli e la federazione CGIL-CISL-UIL hanno chiesto al provveditore di Napoli la proroga delle iscrizioni per i corsi delle 150 ore fino al prossimo 30 settembre. FARMACIE NOTTURNE: Zona Chiaia-Riviera: V.A. Carducci 21; Riviera di Chiaia 77; via Mergellina 118; S. Giuseppe-S. Ferdinando 146; Roma 318. Monte Calvario: piazza Dante 71. Mercato-Pendino: piazza Garibaldi 11; S. Lorenzo-Vicaria: S. Costantiniana 53; Staz. Centrale corso Lucio 5; Calata Porto Casanova 30; Stella-S. Carlo Asenova: via Forza 201; via Materdella 27; S. Costantiniana 218. Colli Aminei: Colli Aminei 218. Vomero-Arenella: via M. P. scelle 138; via L. Giordano 144; via Merlino 33; via D. Fontana 37; via S. Maria 30; Fuorigrotte: piazza Marco Antonio Colonna 21; Socca: via E. G. 154. Pozzuoli: corso Umberto II 17. Miano-Secondigliano: corso Secondigliano 174. Posillipo: via dei Capri 5. Bagnoli: piazza Bagnoli 236. Poggioreale: via Stadera 139. Pignone: via Duci d'Anast 13. Chiaia-Marianella-Piscinola: piazza Miano, 2. P. Sc. nov. NUMERI UTILI: Segnalazione di carenze igienico-sanitarie dalle 14.10 alle 20. Festivi 9.12; telefono 314.935. Guardia medica comunale gratuita, notturna, festiva, prefestiva: telefono 315.032. Pronto intervento sanitario comunale di vigilanza al martedì, dalle ore 4 del mattino alle 24.10; festivi 9.12; telefono 294.014 294.812. PICCOLA PUBBLICITA': AMBOSESSI affidati lavoro ricambi domicilio servire Dora Coram. Stoppioni 21 Monza (Milano).

Deciso ieri dall'attivo dei delegati sindacali

Sciopero per cambiare il piano il 3 ottobre nei cantieri navali

L'assemblea ha respinto il documento definendolo un attacco al settore specialmente nel Mezzogiorno - E' stato sollecitato un confronto con Regione e forze politiche

E' ormai fuori di dubbio che a Napoli si andrà allo scontro duro sui problemi sollevati dal piano per la cantieristica. E' emerso con estrema chiarezza ieri all'attivo dei delegati di fabbrica della provincia che si è svolto nel salone della FLAI che hanno nettamente respinto il piano. Come primo atto a riprova della volontà dei lavoratori c'è la proclamazione di uno sciopero provinciale di due ore in tutto il settore per il 3 ottobre prossimo con una manifestazione. La necessità di questa prima azione di lotta è stata sostenuta da tutti i delegati intervenuti i quali hanno espresso la esigenza, da una parte, di rilanciare la iniziativa di lotta del sindacato e dell'altra, di impletto in modo diverso e più concreto al confronto aperto sui problemi che investono in particolare il settore della napoletanica nell'area napoletana.

L'assemblea ha, inoltre, sollecitato una maggiore incisività nell'azione della FLAI e della federazione CGIL, CISL, UIL per arrivare al più presto ad un incontro con la Regione...

Il presidente della Regione, Listia, che ha svolto la relazione. In primo luogo questo piano per la cantieristica, pur non rientrando tra gli altri piani di settore finalizzati alla legge 662, ne segue la logica. La riduzione di 3.000 posti di lavoro, il ridimensionamento produttivo e la decisione di chiudere il cantiere Navalud di Napoli e quello di Pietraligge, costituiscono un attacco inaccettabile al settore specialmente nel Mezzogiorno.

passare così com'è. Ma in che modo i lavoratori ed il sindacato operano per far sì che il piano sia modificato? Se lo è chiesto Vero Palumbo dell'Ilcalcantieri, rilevando la scarsa mobilitazione e la insufficiente sensibilità ai problemi urgenti che si riscontrano in questo momento. Ruggiero della SERB a sua volta ha riproposto la questione tracciando un quadro della grave situazione esistente nei cantieri navali, in via applicata la cassa integrazione. Nigro dell'Italcantieri ha ricordato la forte manifestazione alla quale i lavoratori del settore dovettero luogo a Napoli il 16 luglio scorso. In quella occasione, ha detto, il presidente dell'Ilcalcantieri affermò che la cassa integrazione alla SERB non sarebbe passata se non finalizzata a precisi impegni di consolidamento e sviluppo produttivo. Ebbene, ha concluso Nigro, la cassa integrazione nello stabilimento è in atto, ma non si è mai partiti a riparazioni e le riparazioni navali, con garanzie di sviluppo.

Decisi gli ordini del giorno

Consiglio regionale il 25 e 26 settembre

Il Consiglio regionale resta convocato nei giorni 25 e 26 settembre nella Sala dei Baroni al Maschio Angioino con inizio alle ore 13.00. Per le prossime due sedute la conferenza dei capigruppi, soltasti ieri, sotto la presidenza del presidente dell'assemblea, Mario Gomez D'Amico, ha deciso di procedere all'esame, oltre che delle leggi regionali recentemente approvate dal consiglio regionale, della proposta di legge che sopprime i patronati scolastici; lo snellimento delle procedure amministrative per la programmazione, finanziamento ed esecuzione dei lavori pubblici e di opere di pubblica utilità; la riorganizzazione del servizio di guardia medica e quello per il funzionamento del centro regionale farmaceutico ospedaliero, anche all'approvazione della variazione di bilancio 1978 per il modo alla regione di disporre di strumenti concorsi per intervenire in favore delle popolazioni della regione recentemente colpite da calamità naturali.

Accolta la richiesta del PM

Scarcerato Primicino dei «Giustizieri d'Italia»

I presunti capi dei «Giustizieri d'Italia», una organizzazione eversiva neofascista, Francesco «Fazio» Primicino e stato di nuovo scarcerato.

Protesta della FLC

Edile aggredito al cantiere Sorrentino

Un edile addetto al restauro della caserma Bianchi, Giuseppe Esposito, dipendente del cantiere Sorrentino, è stato aggredito perché aveva contestato il lavoro svolto in cantiere. Questo comitato che ora decide la chiusura della Navalud con più tardi del giorno scorso accoglieva il progetto di investimento per lo stabilimento ritardando la sua attivazione agli indirizzi della programmazione nazionale.

f. de a.

Il partito

COMITATI DIRETTIVI: A Castelcivertana alle 18.30; a S. Giuseppe Vesuviano alle 19.30.

IN FEDERAZIONE: Alle 17.30 attivo provinciale dei ferrovieri in preparazione della conferenza nazionale sul piano delle ferrovie. Al attivo interverrà il compagno Antonio Mola della commissione trasporti del Senato.